

# LA FESTA DI SANT'AGATA

## BREVE PRESENTAZIONE

La festa di Sant'Agata, che si svolge ogni anno a Catania dal 3 al 5 è una delle più grandi e seguite celebrazioni religiose al mondo. Attra centinaia di migliaia di persone, trasformando la città siciliana in un luogo di intensa fede e antiche tradizioni. Le prime celebrazioni organizzate e documentate in modo formale risalgono all'inizio del XVI secolo



-3000

Inizio dell'Antichità

231

Nascita d'Agata

251

Morte d'Agata

XVle

Le prime celebrazioni organizzate

467

Inizio del Medioevo





### LA LEGGENDA

Ma la storia di questa festa inizia con il martirio di Agata, una giovane nobile nata in Catania, in Sicilia, nel III secolo d.C. Secondo la leggenda, il governatore romano Quintiano le avrebbe chiesto di abiurare il cristianesimo, ma Agata, che aveva dedicato la sua vita a Dio, rifiutò. Come punizione, fu orribilmente torturata, in particolare le furono tagliati i seni e si tentò di bruciarla, prima che morisse in prigione il 5 febbraio 251. Un anno dopo la sua morte, durante un'eruzione dell'Etna, gli abitanti usarono il suo velo per fermare la lava e salvare la città.



## INFLUENZA

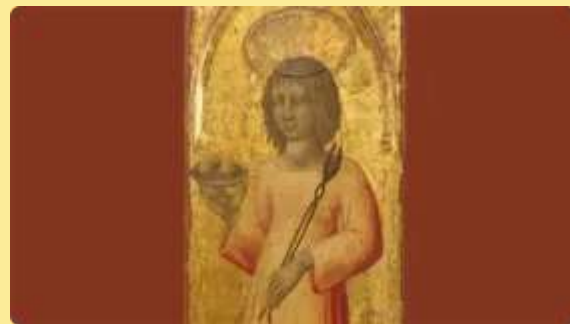
Il suo culto si rafforzò e si diffuse rapidamente ovunque come santa patrona e protettrice contro il fuoco. E Sant'Agata è diventata la patrona delle città di Catania e Palermo in Sicilia, nonché delle balie e dei fonditori di campane. Per estensione, sant'Agata intercede per proteggere dalle malattie che colpiscono il seno, in particolare il cancro al seno. Per questo motivo, talvolta viene considerata la patrona delle donne. Agata si diffuse sia nel mondo bizantino che in Occidente, tanto che papa Gregorio IX la canonizzò nel 1228.





## SIMBOLI

I suoi attributi sono la palma del martirio, il vassoio su cui poggiano i suoi seni, le tenaglie del suo supplizio e il velo delle suore, simbolo delle vergini consacrate.



## LA CELEBRAZIONE

La celebrazione segue un programma preciso che si svolge nell'arco di diversi giorni. Il 3 febbraio è il giorno in cui si offrono i ceri. È il giorno della processione delle «Candelore», immense strutture in legno dorato e decorate, che rappresentano gli antichi mestieri (fornai, pescivendoli, ecc.). Queste strutture, portate sulle spalle da uomini forti, si muovono al ritmo di una marcia speciale chiamata «annacata».





Il momento più importante si svolge il 4 e il 5 febbraio. Il busto della santa, ricoperto di gioielli donati dai fedeli nel corso dei secoli, viene posto su un grande carro d'argento chiamato «Fercolo». Questo carro viene trainato da migliaia di fedeli, chiamati «Cittadini», vestiti con il «sacco»: una tunica bianca tradizionale con un berretto nero e guanti bianchi. Questo abito ricorda l'abbigliamento che indossavano gli abitanti quando accolsero il ritorno delle reliquie della santa nel 1126.

La processione attraversa i luoghi significativi del martirio e della storia della città. Uno dei momenti più suggestivi è la salita dei Cappuccini, dove i portatori trainano il carro a braccia alzate in una corsa veloce su un ripido pendio. La festa è caratterizzata anche da spettacolari fuochi d'artificio, che simboleggiano la vittoria della luce sulle tenebre e il calore della fede.



## GASTRONOMIA

Dal punto di vista gastronomico, la festa è associata alle «Minne di Sant'Agata», piccoli dolci a forma di seno fatti di pasta di mandorle e crema di ricotta e decorati con una ciliegia, in omaggio al martirio della santa. Si mangiano anche le «Olivette», dolciumi che ricordano l'olivo sotto il quale Agata si sarebbe rifugiata.





YouTube



**sant agata festival catania / 🚀🚀 #shorts**

sant agata festival catania The Sant'Agata Festival, held annually in Catania, Sicily, is one of the most significant religious and cultural celebrations in Italy. It honors Saint



Partecipare alla festa di Sant'Agata non è solo un atto religioso per gli abitanti di Catania; è un modo per manifestare la loro identità culturale. Tutta la città risuona del grido «Cettu, tutti devoti tutti? Certo, certo!», un appello che unisce la folla in un sentimento di appartenenza comune e di forte fede verso colei che chiamano affettuosamente «Sant'Aituzza».

Nel 2002, la festa di Sant'Agata di Catania è stata inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO come «valore dell'umanità»

Grazie per avermi ascoltato